

n.1

Giornali degli Enti in Rete finanziati dalla Pres. del Cons. dei Ministri nell'ambito degli interventi previsti dalla L.15/12/99, n.482 "Norme per la tutela delle Minoranze linguistiche storiche", coordinati dall'Assess. alla Cultura della Reg. Piemonte e promossi dagli enti locali in rete.

Numero 1 - 2013

Comunità Montana delle Alpi del Mare



Mercoledì 10 Aprile 2013



# NÒVAS A temp de lengas

## La Comunità Montana Alpi del Mare



La Comunità Montana Alpi del Mare, con i suoi Comuni di appartenenza alla minoranza linguistica storica occitana fa parte della rete regionale "A temp de lengas: progetti in rete L. 482/99" (norme a tutela delle minoranze linguistiche storiche). La rete comprende i Comuni e le comunità occitane delle Province di Torino, Cuneo e Imperia e i Comuni e le comunità francoprovenzali della Provincia di Torino. Nella sezione si trovano materiali in audio e video: interviste con testimoni della cultura locale, ascolto di brani musicali o poetici, interviste sulla vita in montagna, dizionari informatizzati, biblioteca digitale, insegnamento delle lingue online. La rete è coordinata dalla Chambrà d'Òc ed è consultabile dal sito [www.chambradoc.it](http://www.chambradoc.it) accedendo facilmente dalla home page, cliccando sul banner "A temp de lengas: enti in rete L. 482/99". Inoltre ogni ente ha un accesso diretto con un proprio indirizzo dedicato. Per la C.M. Alpi del Mare e i Comuni in rete gli indirizzi sono i seguenti: [cmalpidelmare.chambradoc.it](http://cmalpidelmare.chambradoc.it); [limonepiemonte.chambradoc.it](http://limonepiemonte.chambradoc.it); [vernante.chambradoc.it](http://vernante.chambradoc.it); [robilante.chambradoc.it](http://robilante.chambradoc.it); [roccavione.chambradoc.it](http://roccavione.chambradoc.it); [roaschia.chambradoc.it](http://roaschia.chambradoc.it); [valdieri.chambradoc.it](http://valdieri.chambradoc.it); [entraque.chambradoc.it](http://entraque.chambradoc.it); [boves.chambradoc.it](http://boves.chambradoc.it); [peveragno.chambradoc.it](http://peveragno.chambradoc.it); [chiusapesio.chambradoc.it](http://chiusapesio.chambradoc.it). Infine si può accedere direttamente dai siti dei singoli enti che prevedono l'accesso diretto.

Una delle poesie di Giacomo Bellone sul paese di Limone Piemonte

## Limone: poesias de Giacomo Bellone



La lhi passa de mes  
que manc te'n acòrzes,  
passes en prèssa per las carreras,  
sentes las clòcas sonar,  
veies las ferias dal Mont Velh  
e vas anans 'scó la fosse  
sempre estat parelh.  
Un jorn, sas nint perquè,  
fòrse per un champ laurat,  
una capala guèrça  
o Jomariot setat s'la peira  
denans a la Madòna,  
Limone al t'esticea dedins  
e volries èsser un sigilin  
per culhir-lo tot.

<http://www.chambradoc.it/giacomoBellone/limone.page>

## La lingua: l'occitano

La lingua occitana, o lingua d'oc, deve il suo nome alla particella affermativa òc, derivata dal latino hoc est. Questo criterio per definire un idioma fu utilizzato da Dante, che distingueva la lingua d'òc da quella d'oïl (da cui deriva il francese moderno) e dall'italiano che si esprime con il sì. Dante stesso, nella Divina Commedia riporta - unico brano del poema in lingua straniera - alcuni versi in occitano che mette in bocca al poeta trovatore Arnaldo Daniello (Arnaud Danièl, XII secolo), nel XXVI canto del Purgatorio.

"Tan m'abellis vostre cortès deman,  
qu'ieu no me püesc ni voill a vos cobrire.  
Ieu sui Arnaut que plor e vau cantan;  
consiros vei la passada folor,  
e vei jausen lo joi qu'èsser, denan.  
Ara vos prec, per aquèlla valor  
que vos guida al som de l'escalina,  
sovenha vos a temps de ma dolor!"

trad:

Tanto mi piace la vostra cortese domanda  
che non mi posso né voglio nascondere a voi. Io sono Arnaut  
che piango e vado cantando; preoccupato vedo la passata follia,  
e godendo vedo davanti a me la gioia che spero. Ora vi



prego, per quel valore che vi guida al sommo della scala, vi sovvenga, a tempo debito, del mio dolore!

La pubblicazione Atlant occitan, edita per la C.M. in 4 lingue fornisce le informazioni di base utili alla conoscenza della cultura occitana dalle Alpi ai Pirenei. In cartaceo in distribuzione presso al sede della Comunità Montana e dei Comuni, in web: [www.chambradoc.it/catalogDOc.page](http://www.chambradoc.it/catalogDOc.page).



Bruno Carletto

## Morres de Vermenanha e Ges

S' pòl contar l'istòria d'un país a través di quadres. La respòsta es òc. Bruno Carletto, Carlèt pr'aquilhi dal país l'a fait en partent dal "900 fins ai nòstri jorns. Cent quaranta cinc quadres, que fotò-grafen ent las manieras mai enchantaoiras: Vernant e sa gent, Chàpelas e pilons votius, retrats de personatges tipics de tot un sècle.

Aquesta publicacion en papier acompanhaa da un dvd abo filmats (da demandar a [chambradoc@chambradoc.it](mailto:chambradoc@chambradoc.it)) e en web publica sus <http://www.chambradoc.it/morresDeVermenanhaEGes.page> representa la continuacion de l'autre libre "Votz de Vermenanha e Ges" per testimoniar la lenga occitana de Limon, Vernant, Robilant, Rocavion, Roascha, Vaudier, Entraigas. Per chasque país lhi a un personatge, un' estòria, un aveniment, contiat da qui viu tuchi lhi jorns dins aqui lhi pòsts e vòl de ben a sa cultura e tradicion. Da Limon avem una testimoniança de Caterina Bottero (Rina d' Taco) "La Tana de l'òr e lou Pàshou dal Venerdi Sant"; a Vernant polia pas mancar una testimoniança de Bruno Carletto ideator di famós murales de Pinocchio espantiats per lo país; Robilant nos prepausa un rescontre abo Silvio Peron, fin musicaire, cultor de la música tradicionala; a Rocavion Michelangelo Fantino qu'es aquel que al jorn d'encuei rècita la parlada de Sant Manh; a Roascha Mario Fantino (Griet) nos prepausa d'estòrias de maschas; a Vaudier Emanuel Parracone nos contia l'estòria de l'ors de palha de sèl; a Entraigas lo gàrda parc Enzo Piacenza cònta dal lop sus nòstras montanhas. "Son cinc ans que fau l'ors aici a Vaudier, per de pus fau lo séndic, mas disem que me presto volentier a far tot aquò qu'aie un liam abo la tradicion e l'estòria locala. Coma disiu son ben cinc ans que, coma veietz, vesto lhi draps de l'ors en aquesta fèsta de l'ors de sèl, na sòrta de vielh carnaval alpin, repilhat masque gaire d'ans passats. Ai eretat lhi comand, se parelh se pòl dir, da Din dal Papo (test. de Emanuel Parracone).



### Su Limodoro presentazione della rete web "A Temp de lengas"

La prima delle 7 serate di presentazione presso i Comuni della Valle Vermenagna e Gesso del lavoro realizzato per la rete web "A Temp de lengas - Enti in rete L. 482/99" della Chambrà d'Òc, in collaborazione con testimoni della cultura locale, si terrà a Robilante, ed è stata organizzata in collaborazione con l'Associazione Il Limodoro, nell'ambito di un articolato programma che è iniziato a marzo con una gita "Sulle ciastre con Jors de Snive" e che termierà a novembre con la proiezione del film "Il vento fa il suo giro". Il programma completo delle attività proposte potete trovarlo su [www.limodoro.eu](http://www.limodoro.eu). Il 19 aprile, alle ore 20,30, presso la Cruzà di Robilante, verrà presentato il lavoro che in questi anni di collaborazione con la Comunità Montana e i Comuni delle Valli Gesso e Vermenagna la Chambrà d'Òc ha portato avanti e che in questo numero del giornalino in parte vi presentiamo. In particolare verrà dato rilievo alla sezione "Enti in rete - L. 482/99 - A temp de lengas" che raccoglie materiali audio, video di testimonianze e i dizionari finora realizzati.

Se retrobem per la premiera serata de presentacion dal trabalh qu'avem fach dins aquesti ans abo la Comunitat de Montanha Ges e Vermenanha e las Comunas en ret, lo 19 abril a 20,30 oras a Robilant a la Crosaa. La serada es organizzaa en collaboracion abo l'Associacion [www.limodoro.eu](http://www.limodoro.eu) que a començat un activitat d'animacion abo diferentas seradas. A encomençat lo mes de març abo una excursion "Sus la chastras abo Jòrs de Snive" e que se vai anant fins al mes de novembre abo la projeccion dal film "Laura fai son vir". En particular se vai presentar la ret "A temp de lengas", e se vai contiar un pauc l'experiènça d'aquesti ans.

## Votz de Vermenanha e Gès

Voci delle Valli Vermenagna e Gesso in poesia, teatro, racconti, storie di vita sono pubblicate in un volume cartaceo, accompagnato da un cd audio con le voci dei protagonisti (da richiedere a [chambradoc@chambradoc.it](mailto:chambradoc@chambradoc.it)), e in web <http://www.chambradoc.it/votzVermenanhaEGes.page>. La pubblicazione nasce per dar voce a quei testimoni della lingua occitana che da tempo operano in queste valli creando poesie, racconti e pièce teatrali. Si inizia da Limone con la raccolta poetica di Giacomo Bellone, un poeta occitano di grande valore. Oltre alle sue poesie è anche pubblicato e recitato il "Testamant dal Dzandoumeni: Ant al 1900 e subbia / troubant-me 'nt i darèr moumant, / ai pansá ban d'd fàr / doue riggue d' testamant."

Per Vernante è di scena una farsa di Rino Giordano: "Na bona courenta ranja tout" interpretata nel cd dalla Compagnia teatrale di Vernante. Per Robilante è stato pubblicato il racconto di Margherita Romano "Estoria et la casina" che si può ascoltare anche dalla sua viva voce sul cd. "A Robilante c'è la Cascina, una piccola borgata ai piedi della collina. È vecchia come Matusalemme, ma rispettata da chi lì è cresciuto e ha messo su famiglia. Allegrì, laboriosi e canterini sono: i Giordano, i Giraudò, i Vallauri, i Sordello e quelli di Annamaria.

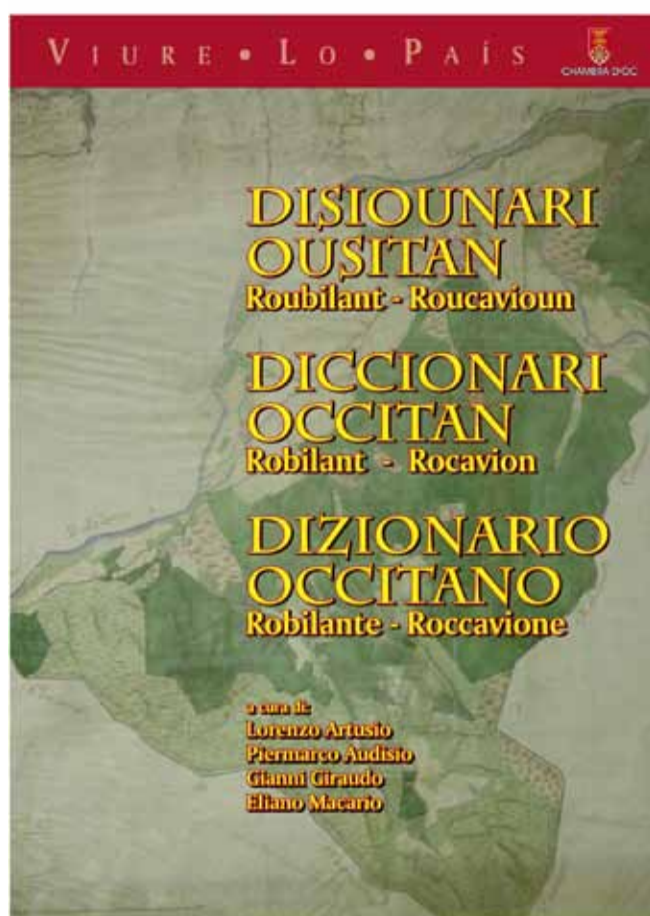
La Cascina era proprietà del conte Nicolis che poi l'ha venduta per disperazione perchè si dice che i suoi affari andavano a rotoli..."

A Roccavione Germana Avena ci racconta la storia popolare "Ou sarpènt d'la Bandia", e inoltre L. Artusio, G. Giraudò, E. Macario pubblicano la "Parlata di San Magno del 2001", raccontata nel cd dalla voce di Renzo Artusio. Seguono poi per Roaschia poesie e racconti di Mario Fantino letti da Gianni Giraudò, la "Storia della Maledetta" scritta e recitata da Gian Piero Audisio per Entracque e si termina con ben 18 testimonianze di vita di gente di Valdieri. I testi sono bilingue italiano-occitano (nelle versioni Escolò d'òu Po e normalizzata). Un lavoro prezioso che dimostra una vitalità territoriale spesso misconosciuta e poco valorizzata.



# Diccionari Occitan Robilant - Rocavion

Hanno realizzato questo dizionario, contenente circa 13.000 voci: Lorenzo Artusio, Piermarco Audisio, Gianni Giraud, Eliano Macario in un lavoro collettivo che è durato ben vent'anni. Una meticolosa raccolta e in seguito un laborioso lavoro di ordinamento e revisione con doppia entrata: occitano e italiano, con esempi e, all'occorrenza, precisi riferimenti a cose, luoghi, persone e quant'altro a scopo esplicativo. Per l'occitano le scritture utilizzate sono quella dell'Escolo dòu Po, che è fonemica e rappresenta fedelmente le varianti locali e quella classica che è etimologica, per rispondere e contribuire ad una crescente e sentita



esigenza di uniformità grafica nel vasto e variegato panorama della lingua occitana. Pubblicato in cartaceo nella collana "Viure lo País" ma anche consultabile in web <http://www.chambradoc.it/vocRobilanteRocavione.page>

## Indovina! Envina!

arbre fourchù  
ësbfifa  
juarela  
simaïoun  
virasoulèi  
ënchambouslà-  
se  
rudagna  
grilètagna  
planchapan  
atanhant  
babachou  
boufanha  
tèstoun  
pisoulianha  
tadoria  
viroundouliée  
malfourjà  
tousquin



Viure Lo País

Rino Jordan

Il Vernantese - Dizionario Occitano di Vernante

Es aqueste lo segond diccionari de la lenga occitana de la Val Vermenanha. L'autor es Rino Jordan, bòn conoissitor de la parlaa de son país, que a tralhat abo passion per na partia d'ans per abaronar de paraulas e de manieras de dir d'aquel vernantini encara viu e ben gardat bèla que l'autor dal diccionari se lamenta sovent que, coma un pauc d'en pertot, lhi joves ilh parlen pas pus ben coma lhi vielh. Serè pro ver, mas totun aqueste diccionari dona l'ocasion a tuchi lhi vernantini de renfreschar la lenga dal país e per lhi forestiers de descuèrbe un pichòt tresòr. En linha sus <http://www.chambradoc.it/vocVernante.page>



Abbiamo per ora solo la data della prima serata, (il 19 aprile a Robilante, alle ore 20,30 presso la Cruzà), ma pubblicheremo in seguito le altre serate che dedicheremo ai Comuni di Limone, Vernante, Rocavione, Roaschia, Valdieri

## Sette serate da Limone a Entracque per presentare i lavori in lingua e sul web

e Entracque, volte a presentare il lavoro che la Comunità Montana, attraverso l'incarico a noi affidato, e con l'aiuto di collaboratori territoriali, è stato compiuto per la diffusione della lingua e della cultura occitana, sia con pubblicazioni in cartaceo che con il lavoro della costruzione della rete web "A temp de lengas" e in particolare del settore dedicato alla Comunità Montana delle Alpi del Mare ed ai

Comuni su elencati. Il titolo delle serate sarà "A temp de lengas: L. 482/99" e presenteremo i dizionari; le pubblicazioni precedenti e la nuova pubblicazione che stiamo preparando con Daniele Dalmaso di Vernante, meglio conosciuto come appartenente al gruppo Lhi Jarris: le sue poesie e il diario di vita e di guerra del nonno tradotto in occitano, raccontato via web. Altre novità saranno la presentazi-

one dell'insegnamento on-line con il manuale "Parlar, lèser, escriure en occitan alpin oriental"; la sezione dedicata alla toponomastica; l'Atlante delle minoranze linguistiche storiche con le cartine multimediali navigabili. Mensilmente la Chambrà d'Òc pubblica il giornale on line Nòvas d'Occitània, mandateci il vostro indirizzo a [chambradoc@chambradoc.it](mailto:chambradoc@chambradoc.it), vi terremo informati.





# L'Atlante delle Minoranze Linguistiche

L'Atlante delle Minoranze Linguistiche del Piemonte e della Provincia di Imperia. In cartaceo in distribuzione presso la sede della Comunità Montana e dei Comuni.



L'Atlante delle Minoranze Linguistiche del Piemonte e della Provincia di Imperia" che vi presentiamo vuole provare a colmare un vuoto, dando una visibilità intuitiva, immediata, ai territori storici delle minoranze linguistiche in Italia nel loro complesso e in particolare alle minoranze linguistiche storiche della Regione Piemonte e della Provincia di Imperia.

I confini linguistici, il sistema orografico e idrografico, i confini comunali, i nomi tradizionali dei luoghi restituiti alla loro dignità, tutto questo su una carta geografica, a vari livelli di dettaglio: per dare consapevolezza ai territori, che spesso rischiano di dimenticare le loro particolarità culturali e linguistiche, e, perché no, incuriosire anche chi di questi luoghi non è originario. Le carte geografiche raccolte nel volume sono state realizzate per essere fruite su diversi mezzi di comunicazione: sul web, come cartine interattive e multimediali, come carte murali, come strumento didattico per la scuola.

-La carta delle "12 lingue", cioè di tutte le minoranze linguistiche riconosciute dalla legge 482/99, situa all'interno della cartina dell'Italia i

territori di lingua: albanese, catalana, germanica, greca, slovena, croata, francese, francoprovenzale, friulana, ladina, occitana, sarda.

-La carta delle Province e delle Regioni mostra come in Italia ben 37 Province su 110 e 14 Regioni su 20 siano coinvolte, a volte in gran parte, a volte magari per uno solo dei loro Comuni, da minoranze linguistiche; e alcune Province ospitano addirittura due o tre diverse comunità linguistiche di minoranza. E' di grande interesse vedere che sia il nord sia il sud d'Italia siano punteggiati fittamente di comunità alloglotte, troppo spesso poco conosciute.

- Seguono: la carta delle minoranze linguistiche storiche in Piemonte, delle Valli Occitane, delle Valli Francoprovenzali, dell'area di cultura francese, dell'area walser, dell'area di minoranza linguistica: in Provincia di Torino, in Provincia di Cuneo, dell'area storica di lingua occitana della Provincia di Imperia, della Terra brigasca e le carte dei territori delle Comunità Montane Valli Orco e Soana, Valli di Lanzo-Ceronda - Casternone, Valli Susa - Sangone, Valli del Pinerolese, Valli del Monviso, Valli Maira - Grana, Valle Stura, Alpi del Mare, Alto Tanaro-Cebano e Monregalese.

*Atlant des Minorançes Linguísticas dal Piemont e de la Província d'Impèria. En papier en distribution dins lhi sètis de la C.M. Alpi del Mare e de las Comunas en web <http://reteistituzionale.chambradoc.it/>.*

*L'Atlant des Minorançes Linguísticas dal Piemont e de la Província d'Impèria" que vos presentem vòl provar a sobrar un vucit, en donant una visibilitat intuítiva, immediaa, ai territòris istòrics des minorançes linguísticas en Itàlia dins lor complèx e en particular a las minoran-*

*ças linguísticas istòricas de la Region Piemont e de la Província d'Impèria. Lhi confins linguístics, lo sistèma orogràfic e idrogràfic, lhi confins comunals, lhi noms tradicionals di luëcs restituïts a lor dignitat, tot aquò sus una carta geogràfica, a divers nivèls de detalh: per donar consciença ai territòris, que sovent an desmentiat o son per desmentiar sas particularitats culturalas e linguísticas e, perquè pas, incuriosir decò qui es pas originari d'aquesti luëcs.*

*Las cartas geogràficas culhias ental volum son istaas totas realizaas per èsser adobraas sus divers meians de comunicacions: sus lo web, coma de mapas interactivas e multimedialas, coma de cartas muralas, coma enstrument didàctic per l'escòla.*

*La carta des "12 lengas", o ben de totas las minorançes linguísticas reconoissuas da la lei 482/99, fai veire dins la carta de l'Itàlia lhi territòris de lenga: albanesa, catalana, germanica, greca, slovena, croata, francesa, francoprovensala, friulana, ladina, occitana, sarda.*

*La carta des Províncias e des Regions mòstra coma en Itàlia ben 37 Províncias sus 110 e 14 Regions sus 20 son interessaas, de bòt en granda part, de bòt benlèu ren que per una de lors Comunas, da de minorançes linguísticas; e d'unas Províncias òspiton bèla doas o tres diversas comuntats de minorança. Es interessant de veire coma sia lo nòrd que lo sud d'Itàlia son pontejaas densament de comunitats de lenga minoritària, tròp sovent gaire reconoissuas.*

*Fan seguit: la carta des minorançes linguísticas istòricas en Piemont, des Valadas Occitanas, des Valadas Francoprovensalas, de l'airal de cultura francesa, de l'airal walser, de l'airal de minorança linguística en Província de Turin, en Província de Coni, de l'airal istòric de lenga occitana en Província d'Impèria, de la terra brigasca e las cartas di territòris*

*de las Comunitats de Montanha: Valli Orco e Soana, Valli di Lanzo-Ceronda-Casternone, Valadas Susa e Sangon, Valadas dal Pineroles, Valadas dal Mont Visol, Valadas Maira-Grana, Val d'Estura, Alps dal Mar, Aut Tanar-Ceban e Monregales.*



Lo sai che:

- in Calabria c'è un paese di minoranza linguistica occitana denominato Guardia Piemontese? Che ancora oggi tutti nel paese di Guardia parlano la lingua d'oc e la trasmettono ai loro figli?
- in Sardegna il Comune di Alghero è di minoranza linguistica catalana? Che c'è una linea aerea low-cost per unire le due aree, una di grande e l'altra di piccola enità accomunate dalla medesima cultura?
- esistono da secoli due vescovati di rito orientale, uno a Lungro in Calabria e l'altro in Sicilia a Piana degli Albanesi, due Comuni di minoranza linguistica arbereshe (albanese)?
- i walser, i cimbri, i mòcheni sono isole linguistiche di origine tedesca sparpagliati sulle Alpi e residui di comunità più estese che nel tempo sono state assimilate?

